



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m. e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii."*;
- VISTO** il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9"*;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** il D.D.G. n. 7352 F.P. del 30/11/2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio XI - Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in pari data fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;
- VISTO** il proprio Regolamento interno;
- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTO** il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- VISTO** in particolare, l'articolo 10 del citato D.L. n. 104 del 2013 il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;

- VISTO** in particolare, l'ultimo periodo del comma 1, articolo 10, Decreto legge n. 104 del 2013, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- VISTA** l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata l'1 agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi dell'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
- VISTO** in particolare, l'articolo 5 della citata Intesa che prevede che le Regioni nel procedimento programmatico valutino i fabbisogni edilizi, in ragione di una dettagliata indicazione, da parte di Comuni e Province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, anche in considerazione di eventuali proposte di razionalizzazione della rete scolastica, la celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità – con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo – deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento;
- VISTO** altresì, l'articolo 6 della suddetta Intesa che prevede una rilevanza, ai fini della definizione della programmazione degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria degli enti locali nella realizzazione dei progetti;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoscritto in data 3 gennaio 2018, n. 47, registrato alla Corte dei Conti in data 21 marzo 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 78 del 4 aprile 2018, con il quale, in attuazione di quanto previsto all'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013 vengono stabiliti: l'oggetto del finanziamento, la natura ed i criteri per la definizione dei Piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio, nonché le relative tempistiche;
- VISTI** i commi 1 e 2, dell'art. 2 del suddetto Decreto interministeriale ai sensi del quale le Regioni trasmettono al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto interministeriale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al MIUR che procede a trasmetterli al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ad inserirli in un'unica programmazione nazionale che deve essere predisposta dal MIUR entro 60 giorni dall'avvenuta trasmissione dei piani da parte delle regioni e potrà trovare attuazione nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- VISTO** il comma 4, dello stesso art. 2, ai sensi del quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca autorizza gli enti locali risultati beneficiari ad avviare le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, ovvero all'affidamento dei lavori;
- VISTO** il successivo comma 5 del citato Decreto MIUR 47/2018, che stabilisce che la mancata proposta di aggiudicazione dei lavori entro 365 giorni dall'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto, determina la revoca dell'assegnazione, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica;

- VISTO** l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sottoscritto in data 6 febbraio 2014 in sede di Conferenza Unificata sul Sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 18 aprile 2018 con la quale sono stati approvati i criteri e i principi generali contenuti nella bozza dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, e per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici", che prevede l'utilizzo del portale ARES per la presentazione delle istanze di partecipazione;
- VISTO** il D.D.G. n. 1448/ISTR del 20/04/2018 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, e per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici";
- CONSIDERATO** che all'art. 2, comma 2. 1, l'Avviso ha previsto che: *"In favore degli interventi su edifici che ospitano scuole secondarie di secondo grado è riservata una quota pari al 40% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione in materia di edilizia scolastica"*;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 3484 del 01/08/2018, pubblicato sulla GURS n. 35 del 10/08/2018, con il quale è stato approvato il Piano Triennale di edilizia scolastica 2018-2020 e la concessione di contributo per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici e sono stati approvati i seguenti allegati: All. 1, relativo all'elenco delle istanze di finanziamento presentate per le tipologie a), b), c), e d) di cui all'art. 5 dell'Avviso, acquisite tramite il portale ARES, ivi comprese quelle con compilazione non terminata entro i termini previsti, oppure con modalità non conformi a quella prevista dall'Avviso; All. 2.1, contenente la graduatoria in ordine decrescente di punteggio, degli interventi finanziabili presentati dalle ex Province (Città metropolitane e/o Liberi Consorzi di Comuni) alle quali è riservata una quota del 40% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione, ai sensi del comma 1, dell'art. 2 dell'avviso, distinto tra interventi finanziabili nel 2018 e gli interventi finanziabili a partire dall'annualità 2019, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 2 e 3, dell'avviso; All. 2.2, contenente la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, degli interventi finanziabili presentati dai Comuni, distinto tra gli interventi finanziabili nel 2018 e gli interventi finanziabili a partire dall'annualità 2019, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 e 3, dell'Avviso; All. 3, relativo all'elenco delle istanze, non ammesse con le relative motivazioni della non ammissione; All. 4, relativo all'elenco delle istanze di finanziamento pervenute per la concessione del contributo per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici, tipologia di intervento e) di cui all'art. 5 dell'avviso, acquisite tramite portale ARES, ivi comprese le istanze la cui procedura di caricamento non è stata perfezionata entro i termini previsti, ovvero presentate con modalità non conformi a quella prevista dall'Avviso; All. 5, contenente la graduatoria degli interventi in ordine decrescente di punteggio, finalizzata alla concessione del contributo per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici;
- CONSIDERATO** che, a seguito della pubblicazione del D.D.G. n. 3484 del 01/08/2018, sono pervenute al Dipartimento n. 33 osservazioni di riesame, da parte di alcuni Comuni, relativi ai provvedimenti adottati;
- CONSIDERATO** che, sebbene non previsto dal sopra menzionato Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 1448/ISTR del 20/04/2018, si è proceduto, in autotutela, al riesame delle istanze originariamente presentate dagli Enti locali interessati;
- CONSIDERATO** che, a seguito di riesame e verifiche, da parte del Servizio XI del Dipartimento, delle osservazioni presentate dai Comuni di Bolognetta (n.1 istanza ID 428), Calatafimi Segesta (n. 1 istanza ID 137), Catania (n. 1 istanza ID 538), Messina (n. 9 istanze ID 123, 289, 291, 287, 281, 293, 295, 292, 296), Milo (n. 2 istanze ID 156 e 160), vengono riconfermati i motivi di non ammissione, già comunicati con note di riscontro inviate singolarmente ai predetti Comuni e le motivazioni vengono riportate nella colonna "Note di valutazione" dell'Allegato 3 - "Elenco degli interventi non ammessi" al presente decreto;

- CONSIDERATO** che, a seguito di riesame e verifiche, da parte del Servizio XI del Dipartimento, delle osservazioni presentate dal Comune di Capaci (n. 7 istanze ID 541, 35, 530, 535, 593, 72, 516) sono stati confermati i motivi di non ammissione, così come riportati nella colonna "Stato" dell'Allegato 1 – "Elenco delle istanze di finanziamento pervenute per le tipologie A, B, C, e D previste per il Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020", al presente decreto con la seguente dicitura: "Istanza non ammessa compilazione non terminata su portale ARES". L'esito del riesame è stato comunicato con nota inviata al predetto Comune;
- CONSIDERATO** che, a seguito di esame e verifiche, da parte del Servizio XI del Dipartimento, delle osservazioni presentate dal Comune di Avola (n. 5 istanze, cod. edificio 0890024261, 0890024345, 0890024339, 0890024295, 0890024241), le stesse non vengono accolte in quanto le istanze non sono state acquisite tramite il portale ARES ma esclusivamente via e-mail in data 01/10/2018, quindi oltre i termini e con modalità non conformi a quella prevista dall'Avviso, così come riportata nella colonna "Stato" dell'Allegato 1 - "Elenco delle istanze di finanziamento pervenute per le tipologie A, B, C, e D previste per il Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020", al presente decreto con la seguente dicitura: "Istanza non ammissibile – pervenuta esclusivamente per e-mail in data 01/10/2018". L'esito del riesame è stato comunicato con nota inviata al predetto Comune;
- CONSIDERATO** che, a seguito di riesame e verifiche, da parte del Servizio XI del Dipartimento, delle osservazioni presentate dal Comune di San Mauro Castelverde in ordine al punteggio assegnato (n. 1 istanza ID 13), intervento già inserito in graduatoria tra quelli ammessi nell'Allegato 2.2 Annualità 2018 con il punteggio 21, le stesse non vengono accolte, riconfermando il punteggio già assegnato. L'esito del riesame è stato comunicato con nota inviata al predetto Comune;
- CONSIDERATO** che, a seguito di riesame e verifiche, da parte del Servizio XI del Dipartimento, delle osservazioni presentate dal Comune di Montalbano Elicona in ordine al punteggio assegnato (n. 1 istanza ID 355), intervento già inserito in graduatoria tra quelli ammessi nell'Allegato 2.2 Annualità 2018, con il punteggio di 32 punti, le stesse vengono parzialmente accolte, attribuendo il nuovo punteggio di 35 punti. L'esito del riesame è stato comunicato con nota inviata al predetto Comune;
- CONSIDERATO** che, a seguito di riesame e verifiche, da parte del Servizio XI del Dipartimento, delle osservazioni presentate dal Comune di San Giuseppe Jato in ordine al punteggio assegnato (n. 1 istanza ID 546), intervento già inserito in graduatoria tra le istanze ammesse dell'Allegato 2.2 annualità 2018, con il punteggio di 46 punti, le stesse vengono parzialmente attribuendo il nuovo punteggio di 54 punti. L'esito del riesame è stato comunicato con nota inviata al predetto Comune;
- CONSIDERATO** che, a seguito di riesame e verifiche, da parte del Servizio XI del Dipartimento, delle osservazioni presentate dai Comuni di Catania (n.2 istanze ID 550, 563), e Marineo (n. 1 istanza ID 106), vengono accolte le motivazioni di ammissione, e, pertanto, si è proceduto ad escludere le suddette istanze dall'elenco degli interventi non ammessi di cui all'Allegato 3 e ad inserirle in graduatoria, tra le istanze ammesse, nell'Allegato 2.2 annualità 2019, rispettivamente con il punteggio di 65 punti istanza ID 550 e 70 punti istanza ID 563 (Comune di Catania); e 22 punti istanza ID 106 (Comune di Marineo). L'esito del riesame è stato comunicato con note inviate singolarmente ai predetti Comuni;
- CONSIDERATO**, inoltre, che occorre procedere alla correzione della graduatoria, Allegato 5, delle istanze relative alla tipologia E, contributo antincendio, escludendo l'istanza presentata dal Comune di Acì Catena (n. 1 istanza ID 145), con il punteggio attribuito di 85 punti, giusta richiesta di annullamento per duplicazione intervento presentata dallo stesso Ente;
- RITENUTO** pertanto, a seguito di riesame delle osservazioni presentate dai comuni come sopra descritti, di dover procedere alla rettifica del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 3484/ISTR dell'1 agosto 2018 con i relativi allegati, per l'approvazione delle graduatorie e degli elenchi in via definitiva;

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte, a seguito di riesame delle osservazioni presentate dai comuni, in particolare rispetto al D.D.G. 3484/ISTR. del 01/08/2018:

1) sono ritenute ammissibili e pertanto transitano dall'Allegato 3 – “*Elenco degli interventi non ammessi*” all' Allegato 2.2 – “*Graduatoria delle istanze di finanziamento presentate dai Comuni per le tipologie A, B, C e D previste per il Piano triennale di edilizia scolastica 2018/2020*” del presente decreto, tra gli interventi finanziabili a partire dall'annualità 2019, le istanze presentate dai comuni di: a) Catania (ID 550) con il punteggio assegnato di 65; b) Catania (ID 563) con il punteggio assegnato di 70; c) Marineo (ID 106) con il punteggio assegnato di 22;

2) sono ritenute ammissibili le osservazioni e, pertanto, nell'Allegato 2.2 - *interventi finanziabili annualità 2018*, sono rideterminati i punteggi attribuiti agli interventi presentati dai comuni di: a) Montalbano Elicona (ID 355) punteggio riassegnato 35; b) San Giuseppe Jato (ID 546) punteggio riassegnato 54;

3) non sono state ritenute ammissibili le osservazioni presentate dal comune di San Mauro Castelverde (ID 13), e, pertanto, nell'Allegato 2.2, fra gli interventi finanziabili nell'annualità 2018, lo stesso permane con il punteggio di 21 punti già assegnato;

4) sono ritenute non ammissibili le osservazioni presentate dai seguenti comuni di: a) Bolognetta (n.1 istanza ID 428); b) Calatafimi Segesta (n. 1 istanza ID 137); c) Catania (n. 1 istanza ID 538); d) Messina (n. 9 istanze ID 123, 289, 291, 287, 281, 293, 295, 292, 296); e) Milo (n. 2 istanze ID 156 e 160), e, pertanto, le predette istanze permangono, nell'Allegato 3 – “*Elenco degli interventi non ammessi*”;

5) sono ritenute non ammissibili le osservazioni presentate dal Comune di Capaci (n. 7 istanze ID 541, 35, 530, 535, 593, 72, 516), e, pertanto, viene riportata nella colonna “Stato” dell'Allegato 1 – “*Elenco istanze di finanziamento pervenute per le tipologie A, B, C, e D previste per il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020*”, del presente decreto, la seguente motivazione: “Istanza non ammessa compilazione non terminata su portale ARES”;

6) sono ritenute non ammissibili le osservazioni presentate dal Comune di Avola (n. 5 istanze, cod. edificio 0890024261, 0890024345, 0890024339, 0890024295, 0890024241), e, pertanto, viene riportata nella colonna “Stato” dell'Allegato 1 - “*Elenco istanze di finanziamento pervenute per le tipologie A, B, C, e D previste per il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020*”, del presente decreto, la seguente motivazione: “Istanza non ammissibile – pervenuta esclusivamente per e-mail in data 01/10/2018 ...”;

7) viene esclusa l'istanza presentata dal Comune di Aci Catena (n. 1 istanza ID 145) di cui Allegato 5 – “*Graduatoria delle istanze di finanziamento pervenute per la tipologia E previste per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli istituti scolastici*”, come richiesto dallo stesso ente per duplicazione intervento.

Art. 2

Nell'ambito della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, per l'effetto del precedente Art.1, sono definitivamente approvati, costituendone parte integrante del presente provvedimento, i seguenti allegati, che sostituiscono integralmente quelli già approvati con il D.D.G. 3484/ISTR dell'1 agosto 2018:

a) l'elenco delle istanze di finanziamento pervenute per le tipologie A, B, C, e D previste per il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, acquisite tramite il portale ARES, ivi comprese quelle la cui procedura di compilazione non è stata terminata sul portale ARES entro i termini previsti, ovvero presentate con modalità non conformi a quella prevista dall'Avviso (**Allegato 1**).

b) la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, degli interventi finanziabili presentati dalle ex Province (Città metropolitane e/o Liberi consorzi di Comuni) per le tipologie A, B, C, e D previste per il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, alle quali è riservata una quota del 40% delle risorse complessivamente assegnata alla Regione, ai sensi del comma 1, dell'articolo 2 dell'Avviso, distinto tra gli interventi finanziabili nel 2018 e gli interventi finanziabili a partire dall'annualità 2019, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2 e 3, dell'Avviso (**Allegato 2.1**).

c) la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, degli interventi finanziabili presentati dai Comuni, per le tipologie A, B, C, e D previste per il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, ai quali è destinata la rimanente quota del 60% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione, distinto tra gli interventi finanziabili nel 2018 e gli interventi finanziabili a partire dall'annualità 2019, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2 e 3, dell'Avviso (**Allegato 2.2**).

d) l'Elenco degli interventi non ammessi nell'ambito del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 (**Allegato 3**), con le relative motivazioni della non ammissione.

Art. 3

Nell'ambito della costituzione di un Piano straordinario di interventi minori che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio, per l'effetto del precedente Art.1, sono definitivamente approvati,

altresi, costituendone parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati, che sostituiscono integralmente quelli già approvati con il D.D.G. 3484/ISTR dell'1 agosto 2018:

- a) l'elenco delle istanze di finanziamento pervenute per la tipologia E previste per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli istituti scolastici, acquisite tramite il portale ARES, ivi comprese quelle la cui procedura di compilazione non è stata terminata sul portale ARES entro i termini previsti (Allegato 4);
- b) la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, delle istanze di finanziamento pervenute per la tipologia E previste per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli istituti scolastici (Allegato n. 5).

Art. 4

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, successivamente all'emissione del decreto del MIUR di approvazione della programmazione unica nazionale, previsto dall'art. 2 del decreto Interministeriale n. 47 del 03/01/2018, si procederà all'individuazione degli interventi che saranno ammessi a finanziamento nell'Annualità 2018, distinti per comuni ed ex province, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili, per le finalità di cui al Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, con le assegnazioni nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse 10, Azione 10.7.1, e con le assegnazioni nell'ambito del D.L. 104/2013, con la riserva pari al 40% in favore degli interventi che ospitano scuole secondarie di secondo grado, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso.

Art. 5

Gli enti locali titolari degli interventi di **tipologia a)** e che ricadono in **zona sismica 1 e 2**, inclusi **nell'Annualità 2018**, che in fase di partecipazione all'Avviso hanno presentato dichiarazione di impegno ad effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica, sono obbligati prima di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori, a pena di decadenza dal finanziamento, a trasmettere al Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, l'esito delle analisi della vulnerabilità sismica in uno al progetto esecutivo, elaborato a seguito delle risultanze delle verifiche sismiche effettuate, completo di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e dei relativi visti/approvazioni/autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti in materia.

Gli enti locali titolari degli interventi di **tipologia a)** e che ricadono in **zona sismica 3 e 4**, inclusi **nell'Annualità 2018**, che in fase di partecipazione all'Avviso hanno presentato uno studio di fattibilità o un progetto di livello definitivo, sono obbligati prima di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori, a pena di decadenza dal finanziamento, a trasmettere al Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, il progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e dei relativi visti/approvazioni/autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 6

Gli enti locali titolari degli interventi di **tipologia b), c), e d)**, inclusi **nell'Annualità 2018**, che in fase di partecipazione all'Avviso non hanno presentato un progetto di livello esecutivo, sono obbligati, a pena di decadenza dal finanziamento, a trasmettere, al Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, prima di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori, il progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e dei relativi visti/approvazioni/autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 7

Il finanziamento degli interventi individuati con il decreto di cui al precedente art. 4, resta subordinato, oltre che agli obblighi derivanti dal precedente art. 5, anche al caricamento dei dati di avanzamento procedurale fisico-economico-amministrativo del progetto nei sistemi di monitoraggio previsti, a seconda della copertura finanziaria prescelta fra quelle previste all'art.12, comma 2.1 dell'Avviso, nonché alla verifica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa alle norme comunitarie, nazionale e regionali vigenti in materia di contratti pubblici.

Art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed integralmente sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, e sul sito internet di euroinfosicilia (<https://www.euroinfosicilia.it/>), in uno agli Allegati "1", "2.1", "2.2", "3", "4" e "5".

Il Dirigente del Servizio XI
(Mario Medaglia)



Il Dirigente Generale
(Gianni Silvia)